FUNZIONE PUBBLICA CGIL — FIT-CISL FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI — UILTRASPORTI NAZIONALE — FIADEL

Segreterie Nazionali

Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL UILT FIDEL

Oggetto: Igiene Ambientale privata CCNL 2011/2013 – esperita la procedura di raffreddamento e conciliazione con Fise/asso ambiente.

Carissimi,

con la presente v'informiamo che ieri si è svolto a Roma l'incontro relativo alla procedura di raffreddamento e conciliazione con Fise/Assoambiente, a seguito della decisione delle Segreterie Nazionali di intraprendere un percorso di mobilitazione a sostegno del rinnovo del CCNL igiene ambientale aziende private.

La decisione di mobilitare il comparto è scaturita a seguito della profonda insoddisfazione per l'andamento del negoziato e per i tempi che lo stesso sta registrando.

Le Segreterie Nazionali, pur comprendendo la difficile fase economica del Paese e degli Enti locali, non hanno potuto accettare l'atteggiamento elusivo delle imprese private di fronte al difficile momento dei lavoratori indeboliti da una crisi senza fine.

In queste ultime settimane abbiamo lungamente provato a sviluppare la discussione affinché si potesse sottoscrivere un rinnovo contrattuale sul modello dell'accordo del 17 giugno sottoscritto con Federambiente, utile a governare la difficile fase economica e le crescenti liberalizzazioni, ma non è stato possibile chiudere perché le imprese private pensano – fondamentalmente - che la crisi deve essere scaricata solamente sui lavoratori attraverso il taglio del costo del lavoro.

Non si può sempre chiedere ai lavoratori e alle lavoratrici, che hanno ben compreso le difficoltà economiche del Paese e quotidianamente se ne fanno carico in ogni modo nei processi di ristrutturazione e razionalizzazione delle imprese, condizioni contrattuali sempre più pesanti.

Fise/Assoambiente non comprende che le conseguenze del rinnovo contrattuale, presentato dalle imprese private, ricadono esclusivamente sui lavoratori e sulla qualità dei servizi.

Il Sindacato non può accettare che la conseguenze della crisi, del patto di stabilità - che blocca i pagamenti dei Comuni - e dei mancati investimenti gravino solo su chi – quotidianamente - continua a fare la propria parte nonostante tutto.

I lavoratori e le lavoratrici non possono accettare un rinnovo esclusivamente a perdere senza alcuna garanzia per il presente e il futuro.

Coerentemente a ciò, con Assoambiente abbiamo sottoscritto l'allegato verbale della procedura di raffreddamento e conciliazione, dove si mette in rilievo la grande distanza tra le rispettive posizioni e, conseguentemente, si è concluso con un mancato accordo che dal prossimo 25 ottobre, data dell'attivo nazionale unitario, avvierà la mobilitazione che insieme decideremo.

A tal proposito siamo a ricordarvi che l'Attivo Nazionale unitario si svolgerà a Roma martedì 25 ottobre in via Morgagni 27 alle ore 9.30 presso la sede della Filt CGIL.

Di tempo ne è passato a sufficienza e nonostante le imprese private i lavoratori sapranno conquistarsi il contratto nazionale.

Fraterni Saluti

Roma lì, 20 ottobre 2011

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL	FIT CISL	UILTRASPORTI	FIADEL
Sgrò/Cenciotti	Paniccia/ Curcio	Tarlazzi/Modi	Verzicco/D'albero